



Il bruco del macaone

Papilio machaon Linnaeus, 1758



I bruchi rappresentano il secondo stadio di sviluppo dei Lepidotteri, ovvero di farfalle e di falene. Nello stadio di crisalide gli insetti non si nutrono ma da bruchi non fanno altro che mangiare. I bruchi di macaone, come questo, si cibano generalmente di finocchio selvatico e di carota, ma si possono trovare anche su piante di prezzemolo e di ruta. Dopo essersi nutriti per circa 4 settimane e aver raggiunto una lunghezza di circa 6 cm, si impupano dando vita alle crisalidi. Tutti i bruchi delle farfalle dei Papilionidi, se disturbati, si difendono grazie ad uno sgradevole odore rilasciato da un organo biforcuto, presente subito dopo il capo, detto osmeterio, che in caso di pericolo viene estroflesso.